

AL VIA I 5 VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE DIGITALE

Anci Umbria, al via 5 volontari per il nuovo Servizio Civile Digitale finanziato dal Pnrr

Cinque i posti a disposizione in Umbria nei comuni di Foligno, Gubbio, Perugia e Terni E' la prima volta che prende il via questo servizio legato ai progetti di digitalizzazione

Perugia, 13 dicembre 2022 – Cinque volontari del **nuovo Servizio Civile Digitale** hanno preso servizio questa mattina (martedì 13 dicembre). Hanno sottoscritto il contratto con base in Anci Umbria e sosterranno **per 12 mesi il progetto regionale DigiPass** operando negli sportelli presenti sul territorio nei Comuni oggetto di bando (Foligno, Gubbio, Perugia, e Terni). Al centro di tutti i progetti la digitalizzazione dei processi, la facilitazione dell'accesso ai servizi per i cittadini, la promozione di progetti di innovazione in linea con le direttive europee, interventi di aggiornamento e formazione degli operatori.

Al termine del servizio – il primo legato al digitale – ai volontari sarà consegnata la **Certificazione di almeno una delle competenze professionali acquisite, attinente al profilo di Responsabile della transizione digitale (Rtd) nei Comuni**, in ambito non formale ai sensi del D. Lgs.13/2013 che sarà rilasciata da AnciLab (società di Anci lombardia), che è soggetto titolato. La figura del Rtd è stata prevista, per tutti i Comuni, dalla circolare Agid n.3 del 31 ottobre 2018.

Il Servizio civile digitale si sviluppa in attuazione della collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale che si sono impegnati a favorire iniziative finalizzate all'accrescimento delle capacità e

delle competenze digitali nell'ambito dell'investimento 1.7 "Competenze digitali di base" della Missione 1 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Per il triennio 2021/23, complessivamente, il Pnrr prevede per il "Servizio civile digitale" l'attivazione di **circa 9.700 operatori volontari con l'obiettivo di formare circa 1 milione di cittadini.**

Le attività che svolgeranno i cinque volontari (devono avere un'età compresa tra i 18 ed i 29 anni, a cui sarà riconosciuto un contributo economico mensile pari a 444,30 euro) saranno rivolte al supporto per la digitalizzazione dei processi e alla facilitazione dell'accesso ai servizi per i cittadini. Nei progetti delle Anci regionali la digitalizzazione rappresenta la strada per promuovere l'inclusione sociale e il superamento del divario digitale, un sostegno per far acquisire ai cittadini le abilità necessarie per accedere ai servizi digitali dell'Amministrazione. Così facendo, si vuole dare realizzazione all'Obiettivo 10 dell'Agenda Onu contribuendo alla rimozione degli ostacoli, per lo meno di ordine informatico, che limitano la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.